



**FONDAZIONE PER ANZIANI
“ISIDORO CAPPI - ETS”
POGGIO RUSCO**

CARTA DEI SERVIZI

DEFINIZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è uno strumento messo a disposizione del cittadino, utente della Fondazione, per illustrare preventivamente le caratteristiche strutturali e funzionali così da permettergli di esercitare concretamente il diritto di libera scelta.

La Carta dei Servizi si propone di essere:

- un mezzo di conoscenza per gli utenti dei loro diritti e delle modalità per conseguirne il soddisfacimento;
- un impegno verso gli utenti per garantire il diritto al miglior servizio ottenibile;
- uno strumento per utilizzare i suggerimenti degli utenti e migliorare la produzione dei servizi.

A CHE COSA SERVE LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta è uno strumento per:

- Avvicinare gli Ospiti/Utenti all'Amministrazione;
- Far partecipare gli Ospiti/Utenti all'attività dell'Amministrazione;
- Tutelare gli Ospiti/Utenti dalle inadempienze dell'Amministrazione;
- Garantire la qualità dei servizi.

CHE COSA CONTIENE LA CARTA DEI SERVIZI

- Contiene gli standards di qualità dei servizi offerti;
- Descrive i progetti di miglioramento della qualità del servizio;
- Individua gli strumenti di tutela del cittadino;
- Definisce i tempi di validità ed i modi di pubblicità della Carta.

COME UTILIZZARE LA CARTA DEI SERVIZI

Se gli Ospiti/Utenti riscontrano il mancato rispetto degli impegni contenuti nella Carta possono far valere i loro diritti con un reclamo che deve essere presentato secondo le istruzioni riportate.

Ogni contributo o suggerimento al miglioramento della Carta sarà oggetto di attenta analisi da parte della Direzione della R.S.A. cui è possibile inviare eventuali comunicazioni in merito, al seguente indirizzo:

FONDAZIONE PER ANZIANI ISIDORO CAPPI ETS
VIA CAPPI N. 34
46025 POGGIO RUSCO MN
TELEFONO 0386/733200
E-mail: inforsa@isidorocappi.it – Sito: isidorocappi.it

PRINCIPI FONDAMENTALI

I contenuti della Carta si ispirano ai seguenti principi fondamentali contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994: uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficacia ed efficienza.

CENNI STORICI

L'Istituto per Anziani "Isidoro Cappelletti" Onlus nasce il 1° gennaio 2004 dalla trasformazione dell'IPAB Istituto per Anziani Isidoro Cappelletti, originariamente denominato "ricovero di mendicanti" ed in seguito "Vittorio Emanuele". Il funzionamento della struttura, risale al 19.08.1880 e la sua erezione in Ente morale è avvenuta con reale decreto in data 24.12.1893. Poi, Il 13 luglio 2026, in adempimento alla normativa, avviene l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e la denominazione diventa FONDAZIONE PER ANZIANI ISIDORO CAPPELLETTI – ETS.

UBICAZIONE

La Fondazione per Anziani "Isidoro Cappelletti" – ETS è situata a Poggio Rusco in provincia di Mantova. Si collega con Mantova sia attraverso la SS. Virgiliana n. 496 che con la SS. Abetone Brennero n. 12. Può essere raggiunto sull'asse ferroviario Suzzara-Ferrara e Bologna-Verona e sull'asse viario Mantova-Sermide tramite linee pubbliche APAM con fermata a 100 metri circa dall'Istituto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La Fondazione per Anziani "Isidoro Cappelletti" - ETS è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, di cui 4 nominati dal Sindaco del Comune di Poggio Rusco ed il Parroco pro-tempore del paese, quale membro di diritto come previsto dallo Statuto. Nel loro ambito viene eletto il Presidente.

Il Consiglio attualmente in carica è così formato:

Sig. Vinci Luca	Presidente
Sig.ra Benatti Franca Cristina	Consigliere (Vice-Presidente)
Dott.ssa Menghini Sonia	Consigliere
Sig.ra Vicenzi Paola	Consigliere
Don Marco Cavallaro	Consigliere

La Fondazione è inserita nel sistema autorizzato e di accreditamento approvato dalla Regione Lombardia per le strutture residenziali per anziani, basato sul possesso di specifici requisiti strutturali, gestionali e qualitativi.

Esso dispone di n. 66 posti letto così ripartiti:

n. 40 posti letto accreditati e a contratto sottoscritto con ATS

n. 26 posti letto abilitati/autorizzati da ATS (definito "solvente")

La Struttura si compone di un edificio di tre piani, collegati da n. 2 ascensori (1 ad uso del personale ed 1 a disposizione di Ospiti e Utenti), di uffici situati in una palazzina indipendente e di locali lavanderia e centrale termica posti nel cortile retrostante.

Al pianoterra dell'edificio principale sono posti: cucina con attigua dispensa, stireria, cappella, ambulatorio, palestra, salone, spogliatoio maschile e femminile, bagni.

Al primo e secondo piano sono collocati le stanze degenza a due, tre o quattro letti con annesso bagno, i bagni assistiti, i refettori e gli ambulatori. Ogni camera è dotata di luci notturne e impianto di chiamata.

Gli arredi sono moderni e funzionali per facilitare le attività di ospiti ed operatori.

L'intera struttura è provvista di impianti centralizzati di climatizzazione e riscaldamento, ossigenoterapia, rilevazione delle vie di fuga.

MODALITA' DI ACCESSO

L'accesso in R.S.A avviene previa presentazione di domanda, compilando la seguente modulistica che raccoglie tutte le informazioni di tipo anagrafico, sanitario e sociale necessarie ad una valutazione complessiva del bisogno del richiedente:

- 1) Domanda di ingresso, compilata con i dati anagrafici del richiedente e completa degli allegati indicati;
- 2) Scheda sanitaria d'ingresso compilata dal medico curante, datata e dallo stesso sottoscritta;
- 3) Privacy.

I moduli di domanda possono essere ritirati presso l'ufficio amministrativo della Fondazione in Via Cappi 34, adiacente alla R.S.A.; possono essere scaricati dal sito della Fondazione alla pagina <https://isidorocappi.it/> o dal sito dell' ATS (www.ats-valpadana.it); oppure possono essere inviati, su richiesta degli interessati, in via telematica o tramite fax.

Le domande si intendono perfezionate solamente se complete di tutti i documenti richiesti.

Qualora il sottoscrittore sia il ricoverato stesso, egli deve produrre tutta la documentazione richiesta e concordare con l'ufficio le modalità di pagamento della retta.

Qualora la richiesta avvenga da un Comune o da un altro servizio pubblico, l'atto di impegnativa è costituito dalla copia conforme della relativa deliberazione, ovvero da un atto firmato da amministratore o funzionario delegato.

Qualora infine il sottoscrittore sia un terzo, questi con la sua sottoscrizione assume personalmente l'onere del pagamento della retta senza che la Fondazione debba rivalersi su altri soggetti obbligati per legge.

Al ricevimento della domanda per ingresso in Struttura si procede ad inserire la domanda stessa nella lista d'attesa, il richiedente viene contattato direttamente qualora si renda disponibile un posto letto.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLA LISTA D'ATTESA:

Per i criteri relativi la costruzione della lista d'attesa, si rimanda all'allegato 1 al punto 1, tenendo in considerazione che una delle condizioni per l'ingresso in Struttura deve essere il compimento dei 65 anni di età ed il grado di fragilità Socio sanitaria.

Esiste una lista d'attesa per i posti accreditati a contratto ed una per i posti autorizzati.

POSTO ACCREDITATO E A CONTRATTO:

È un posto letto per il quale è stato sottoscritto un contratto specifico con ATS e per il quale è riconosciuta, alla Fondazione, una quota sanitaria tramite il FSR; detta quota, chiamata TARIFFA, è definita da Regione Lombardia. Il costo, invece, a carico delle persone (ospiti, famigliari, Ads, Tutori, Comuni di residenza), è denominato RETTA ed è definito dal Consiglio di Amministrazione. Al fine supportare la domiciliarità e garantire una risposta alle situazioni di urgenza, l'accoglimento viene determinato in base ad una lista d'attesa, valutata da un'equipe sanitaria, con il seguente ordine di priorità:

- Inserimento degli Ospiti già presenti in Struttura, con residenza in Regione Lombardia, che hanno effettuato un primo ingresso occupando il posto letto Autorizzato;
- Inserimento urgente dimessi da reparti ospedalieri e di situazioni di emergenza sociale segnalata dai servizi sociali territoriali.
Qualora al momento della chiamata per l'ingresso in struttura siano cessate le condizioni di urgenza, la domanda si intende ritirata.
- Inserimento a tempo indeterminato da domicilio o per trasferimento da altre RSA.
L'accesso dei posti accreditati a contratto è riservato ai residenti in Regione Lombardia con il seguente ordine: 1) residenti nel Comune di Poggio Rusco, 2) residenti in altri Comuni della Provincia di Mantova, 3) residenti in altri Comuni della Regione Lombardia.

POSTO ABILITATO/AUTORIZZATO:

È un posto letto non accreditato dalla Regione ma autorizzato dall'ATS, destinato sia ai residenti della Regione Lombardia sia ai residenti di altre Regioni. Questo posto è considerato in solvenza, quindi il costo definito dal Consiglio di Amministrazione (RETTA) è totalmente a carico delle persone (ospiti, famigliari, Ads, Tutori, Comuni di residenza).

L'accoglimento si determina in base ad una lista d'attesa valutata da un'equipe sanitaria, come meglio specificata:

- Inserimento urgente dimessi da reparti ospedalieri e di situazioni di emergenza sociale segnalata dai servizi sociali territoriali.
Qualora al momento della chiamata per l'ingresso in struttura siano cessate le condizioni di urgenza, la domanda si intende ritirata.
- Inserimento a tempo indeterminato da domicilio o per trasferimento da altre RSA.

Si precisa che, sia per il posto Accreditato a Contratto che per il posto Abilitato/Autorizzato, il periodo minimo di permanenza dell'ospite è fissato in 30 giorni.

ACCETTAZIONE ED INGRESSO IN RSA:

La Residenza, al liberarsi di un posto letto, prende contatto telefonicamente con il familiare o con la persona o servizio che ha sottoscritto la domanda d'ingresso.

L'accoglimento in Struttura è subordinato alle seguenti condizioni:

- L'Ospite o il Richiedente (familiare o altre persone, Comune o altri Enti Pubblici), firmando il contratto, sottoscrive l'impegnativa di spesa per il pagamento della retta di degenza;
- Il pagamento della retta decorre dalla data di ingresso, o dalla data di prenotazione del posto letto;

- Qualora, dopo l'avvenuta accettazione, non vi sia occupazione del posto letto, la somma da corrispondere all'Ente sarà costituita dalla retta di degenza, così come stabilita dal Consiglio di Amministrazione;
- Trascorsi comunque 3(tre) giorni dalla conferma del posto letto senza che vi sia stata l'effettiva occupazione si avrà la decadenza della disponibilità del medesimo.

In epoca COVID-19 l'accoglimento è subordinato alla certificazione di esito negativo di tampone molecolare o tampone antigenico, eseguiti da parte della struttura dimettente o da farmacia, effettuato nelle 48 ore precedenti all'ingresso.

L'accoglimento è subordinato altresì all'esibizione di green pass; in caso di inadempimento vaccinale, l'ingresso in RSA è condizionato alla sottoscrizione di consenso al vaccino covid al momento della presentazione della domanda di accoglimento. Solo in questo ultimo caso è previsto l'isolamento di 5 giorni e poi esecuzione di test antigenico.

Al momento dell'ingresso in Struttura dovranno essere consegnati i seguenti documenti personali dell'Ospite:

- Tessera sanitaria
- Tessera di esenzione ticket (se in possesso)
- Fotocopia del codice fiscale
- Fotocopia della carta d'identità
- Documentazioni sanitarie recenti attestanti le condizioni di salute
- Dichiarazione di invalido civile, di guerra, ecc. (se in possesso)
- Fotocopia del codice fiscale della persona che si impegna al pagamento della retta di degenza (non richiesto per i casi in cui sia il Comune o altro Ente Pubblico ad assumere l'impegno di spesa).
- Certificato di residenza rilasciato dal Comune.
- Privacy – Delega.

L'Amministrazione si riserva di collocare gli ospiti nei reparti della R.S.A. in base alle condizioni di salute, ai bisogni ed alle necessità organizzative dei servizi. Infatti, i vari reparti sono strutturati in modo da garantire, per quanto riguarda l'intervento sociale e sanitario, la migliore assistenza possibile in rapporto alle reali condizioni della persona che, durante la sua permanenza, può necessitare di prestazioni di diversa natura e di tipo diverso.

Qualora, dopo aver concordato l'ingresso in Struttura, l'ospite non possa entrare, è data la possibilità di tenere occupato il posto, pagando il corrispettivo giornaliero relativo alle rette di degenza fino alla data d'ingresso.

Richiesta cartella clinica: Nel rispetto delle disposizioni in materia di accesso agli atti, può essere richiesta, solo in dimissione, la certificazione sugli accertamenti sanitari eseguiti sui pazienti durante la degenza (FASAS ovvero cartella clinica); copia parziale della cartella, ovvero copia degli accertamenti eseguiti e terapie in corso, possono essere consegnati al titolare della documentazione e/o al parente per eventuali consulenze specialistiche a richiesta dell'Ospite e/o del Familiare, tramite richiesta scritta.

Il rilascio della predetta documentazione è subordinato al pagamento dell'importo di 0,20 cent. per ogni pagina fotocopiata.

Hanno diritto a richiedere copia del fascicolo socio sanitario (cartella clinica) SOLO: - i titolari della documentazione - i Tutori, Curatori, Amministratori di Sostegno - gli eredi legittimi e testamentari - i delegati (Delega ex Art. 7 D.Lgs. 196/03). La cartella clinica viene rilasciata entro 30 giorni dalla data della richiesta scritta. Casi di urgenza documentati saranno al vaglio della Direzione Sanitaria.

Se al momento dell'ingresso, oppure, durante il ricovero, il Direttore Sanitario dovesse riscontrare che la struttura non è idonea a garantire le cure appropriate, si provvederà alla dimissione dell'ospite, curando che ciò avvenga in condizioni di sicurezza, ovvero adoperandosi nel trovare altro luogo idoneo dove trasferire l'ospite.

Si rimanda per maggiori informazioni ai seguenti allegati: 1) Regolamento accesso utenti a tempo indeterminato e determinato; Allegato 2) Contratto d'ingresso; Allegato 3) Informativa Privacy; Allegato 4) Delega per l'esercizio dei diritti; Allegato 5) Consenso informato per l'esercizio del culto; Allegato 6) Modulo per segnalazioni; Allegato 7) Questionario soddisfazione Ospiti; Allegato 8) Questionario soddisfazione Familiari; Allegato 9) Questionario soddisfazione, qualità percepita e clima organizzativo operatori; Allegato 10) Menù; Allegato 11) Carta dei diritti della persona anziana .

RETTE DI DEGENZA

La retta di degenza è la quota socio-assistenziale a carico delle persone (ospiti, familiari, Comuni di residenza, Tutori, Amministratori di Sostegno) ed è determinata dal Consiglio di Amministrazione con riferimento ai costi di gestione.

A partire dal 1° Gennaio 2026, la retta giornaliera ammonta a:

1) € 68,00 per il posto accreditato e a contratto.

Essa è unica per tutti gli ospiti che occupano un posto accreditato a contratto ed è onnicomprensiva (compreso quindi anche l'acquisto di farmaci, ausili per l'incontinenza e protesici), eccetto per le spese relative ai trasporti di ambulanza, servizio di parrucchiera o barbiere e manicure/pedicure.

- Il pagamento della retta decorre dalla data di ingresso, se contestuale all'accettazione, o dal giorno successivo all'accettazione, negli altri casi;
- Qualora, dopo l'avvenuta accettazione, non vi sia occupazione del posto letto, la somma da corrispondere all'Ente sarà costituita dalla retta di degenza, così come stabilita dal Consiglio di Amministrazione;
- Trascorsi comunque 3 (tre) giorni dalla conferma del posto letto senza che vi sia stata l'effettiva occupazione si avrà la decadenza della disponibilità del medesimo.

Durante le assenze temporanee dell'Ospite, a qualunque titolo siano esse dovute (ricovero ospedaliero, rientro in famiglia, ecc.), dovrà essere corrisposta l'intera retta di degenza. Qualora l'assenza si protragga oltre il 15° giorno, l'onere per il mantenimento del posto letto è costituito dalla retta di degenza maggiorata del mancato contributo Regionale, causa la non occupazione del posto.

Le spese funerarie e post-mortem sono a carico degli eredi legittimi e testamentari.

2) € 85,00 per il posto abilitato/autorizzato, a fronte delle seguenti prestazioni:

- assistenza alberghiera
- assistenza di base
- lavanderia della biancheria personale (limitatamente ai capi che non necessitano di lavaggi speciali, a secco, delicati, ecc.)
- assistenza medica e infermieristica limitatamente al controllo e all'attuazione delle prescrizioni del Medico di Medicina Generale (Medico di Famiglia)
- fisioterapia
- animazione

Sono escluse le spese relative ai trasporti di ambulanza, servizio di parrucchiera o barbiere e manicure/pedicure.

Durante le assenze temporanee dell'Ospite, a qualunque titolo siano esse dovute (ricovero ospedaliero, rientro in famiglia, ecc.), dovrà essere corrisposta l'intera retta di degenza.

Le spese funerarie e post-mortem sono a carico degli eredi legittimi e testamentari.

Le spese per i farmaci e gli ausili per l'incontinenza e protesici sono a carico dell'utente, pertanto, l'eventuale utilizzo di ossigeno della struttura sarà addebitato in fattura al costo di € 10,00 al giorno.

DEPOSITO CAUZIONALE

Al momento della firma del Contratto d'Ingresso, viene richiesto un deposito cauzionale infruttifero, in denaro quale garanzia fideiussoria, per ogni ipotesi di inadempimento contrattuale e/o responsabilità per fatto illecito, pari ad:

- € 1.800,00 per i posti accreditati
- € 2.300,00 per i posti autorizzati

da versare mediante bonifico bancario. L'utente e l'obbligato in solido si impegnano sin d'ora a ricostituire tale ammontare nel caso di escussione, anche parziale, della cauzione, e a non richiederne la restituzione se non a seguito dello scioglimento del rapporto contrattuale e del rilascio del posto letto. Il deposito cauzionale verrà portato in compensazione con l'importo dell'ultima fattura che verrà emessa per la degenza e dopo 60 giorni fine mese dall'emissione della stessa.

La Struttura rilascerà ad ogni Ospite, indipendentemente dal tipo di posto letto occupato, la dichiarazione prevista, ai **fini fiscali**, dalla d.g.r. 21 marzo 1997, n. 26316, attestante la componente della retta relativa ai costi sanitari ed ai costi non sanitari, entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi. Le dichiarazioni di cui sopra devono essere, per normativa, intestate all'ospite o al familiare intestatario delle fatture mensili. (Rif. Circolare Agenzia Entrate n. 39/E del 01.07.2010).

Non sono compresi nelle rette:

- servizio di parrucchiera, barbiere, podologo e pedicure
- soggiorni climatici e/o uscite a pagamento
- servizio di trasporto con ambulanza (esclusi trasporti mediante 118)
- farmaci ed in generale tutti gli ausili (solo per i posti autorizzati)

Il versamento della retta mensile deve essere effettuato, tramite bonifico bancario, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di emissione della retta.

Agli Ospiti viene rilasciata annualmente una dichiarazione attestante le componenti della retta relativamente alle prestazioni sanitarie ed alle prestazioni non sanitarie, per gli usi consentiti dalla legge.

DIMISSIONI

La persona ospitata può essere dimessa, previo rilascio di una dichiarazione che esoneri l'Amministrazione da ogni responsabilità, nei seguenti casi:

- per sua volontà, fatta salva la sua capacità di autodeterminazione;
- per richiesta della persona che si è assunta l'onere della retta;
- per richiesta del Comune o dell'Ente che ha disposto il ricovero.

Le dimissioni volontarie devono essere comunicate con un preavviso di almeno **7 giorni**, in caso contrario sarà addebitato in fattura un importo pari ad € 100,00.

La persona ospitata può essere dimessa dall'Amministrazione, previa comunicazione scritta, nei seguenti casi:

- cessazione delle condizioni che hanno determinato l'accoglimento;
- per comportamento dell'ospite non conforme alla vita comunitaria dell'Istituto;
- per mancato pagamento della retta di degenza, qualora l'obbligato si dimostri inadempiente al sollecito scritto trasmesso dall'Amministrazione e comunque trascorsi trenta giorni dal ricevimento del sollecito di pagamento;
- scadenza del trentesimo giorno di assenza consecutivo;
- nel caso in cui un familiare somministri o autorizzi la somministrazione di qualsiasi tipo di medicinale o trattamenti alla persona, di bevanda o cibo, senza previa autorizzazione della Direzione Sanitaria della Struttura, correttamente riportata nel fascicolo-socio sanitario;
- nel caso di lesione del rapporto fiduciario tra l'ospite e/o il suo familiare e gli operatori della Struttura ad insindacabile giudizio del Direttore Sanitario;
- nel caso in cui l'evoluzione psico-fisica dell'Ospite richieda un trattamento sanitario che la struttura non sia in grado di garantire.

In caso di recesso del contratto o dimissioni, la Struttura ha l'obbligo di darne tempestiva comunicazione agli uffici competenti dell'ATS e del Comune di residenza dell'Ospite.

Nel caso in cui l'Ospite o suo familiare decida per la dimissione o il trasferimento presso altra Struttura, è tenuto a darne comunicazione **almeno sette giorni prima della presunta data di uscita**. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, sarà addebitato in fattura l'importo di € 100,00 oltre ai giorni di ricovero presso la Struttura.

La Fondazione potrà recedere con comunicazione scritta agli Obbligati nel caso di reiterati e gravi ritardi o non avvenuti pagamenti delle quote di rette a carico dell'Ospite. In questi casi, il recesso potrà ricorrere a condizione che la Fondazione abbia adempiuto ai propri obblighi normativamente sanciti. Altri motivi di recesso, possono risiedere nell'impossibilità da parte dell'organizzazione socio-sanitaria della Fondazione di gestire l'Ospite, ovvero quando sono ripetutamente violate le regole di convivenza previste dalla Carta dei Servizi e questo faccia insorgere seri e comprovati

motivi di incompatibilità con la vita dell'Istituzione o qualora le stesse incompatibilità sorgono con uno o più parenti dell'Ospite.

In questi casi, la Fondazione si attiverà affinché le dimissioni avvengano in forma assistita dal Comune e dall'ATS., curando anche che ciò avvenga in condizioni di sicurezza, ovvero adoperandosi nel trovare altro luogo idoneo dove trasferire l'ospite.

Nel caso la qualità del servizio dovesse essere ritenuta non congrua dall'Utenza e anche nel caso in cui venga invocata quale causa di risoluzione per inadempimento, ciò non potrà mai costituire motivo di mancato pagamento della quota di retta dovuta.

All'atto della dimissione o del trasferimento presso altro servizio, il medico di reparto provvede al rilascio di una relazione di dimissione nella quale sono evidenziati gli aspetti salienti della degenza, lo stato di salute, i trattamenti effettuati, suggerimenti terapeutici per il paziente, viene inoltre consegnata copia delle valutazioni multidimensionali effettuate dall'équipe degli operatori, al fine di garantire l'informazione utile al proseguimento assistenziale.

Le spese di trasferimento riguardanti l'ingresso in struttura e le dimissioni dell'ospite sono a carico del soggetto pubblico o privato che si assume l'onere della retta. In caso di decesso dell'ospite, le spese funerarie sono a carico del privato, comune o ente che ha disposto il ricovero.

Il vestiario e la mobilia di proprietà dell'ospite deceduto o dimesso vengono restituiti al familiare o a chi per lui si è preso l'impegno, altrimenti il tutto può venire donato alla Fondazione.

IL PERSONALE

Il gruppo di lavoro, formato da personale qualificato e aggiornato, risponde ai bisogni dell'anziano ospite della struttura. Tutti gli operatori della Fondazione sono riconoscibili mediante un cartellino identificativo, contenente cognome, nome, qualifica e servizio di appartenenza.

È rappresentato da:

- Responsabile Amministrativo: 1 unità
- Personale Amministrativo: 3 unità
- Medico: 3 unità di cui una ricopre anche il ruolo di Responsabile Sanitario
- Infermieri: 8 unità
- Animatrice: 3 unità + 1 di supporto
- Terapisti della Riabilitazione: 3 unità
- Personale socio-assistenziale: 18 unità
- Personale di supporto ai piani: 8 unità
- Personale di pulizia: 3 unità
- Personale addetto alla lavanderia e guardaroba: 1 unità
- Personale di cucina: n. 3 unità

Durante il periodo COVID-19, a tutto il personale dipendente viene eseguito test antigenico con cadenza mensile, al rientro dalle ferie e in caso di sospetta sintomatologia.

ORARIO DI VISITA AGLI OSPITI

È possibile far visita ai degenti dalle ore 09.00 alle ore 11.00 e dalle 15.00 alle 17.00, per l'accesso in orari diversi sarà il Responsabile sanitario a disporre l'autorizzazione.

È opportuno che tali visite non siano di ostacolo alle attività sanitarie e assistenziali e che non arrechino disturbo alla tranquillità ed al riposo degli altri anziani residenti.

All'interno della struttura si trova la segnaletica chiara ed esauriente per l'accesso ai locali di degenza ed ai servizi.

Durante il periodo COVID-19, le visite agli ospiti sono organizzate a turnazione nella stanza degli abbracci, oppure, durante la bella stagione, alle vetrate e sotto al gazebo nel cortile interno dell'Istituto; gli incontri sono gestiti dalle educatrici. Più volte alla settimana vengono effettuate videochiamate con i famigliari.

Per quanto riguarda gli ospiti allettati, l'accesso ai reparti di degenza è consentito previa autorizzazione sanitaria ed esibizione di green pass o certificazione attestante l'esito negativo di test antigenico eseguito nelle 48 ore precedenti, oltre all'utilizzo di idonei DPI.

Diversamente, per gli ospiti dichiarati "fine vita", l'accesso ai reparti, è sempre subordinato all'autorizzazione sanitaria ma non necessita di green pass a condizione che il famigliare presenti esito negativo di test antigenico o acconsenta all'esecuzione del medesimo da parte della RSA; mantenuto l'utilizzo di idonei DPI.

SERVIZI OFFERTI E LORO CARATTERISTICHE

L'assegnazione dei posti letto viene fatta operando ogni possibile sforzo affinché la convivenza sia serena, tenendo conto della personalità degli Ospiti e delle esigenze organizzative della Struttura.

L'équipe socio-sanitaria-assistenziale in servizio, si riunisce per raccogliere informazioni sul nuovo Ospite. All'ingresso in Istituto gli Utenti/Ospiti, con i loro accompagnatori, vengono accolti con un saluto generale di benvenuto di tutto lo staff in servizio. Viene loro presentato il compagno di stanza, vengono indicati gli arredi in dotazione. Si offre un aiuto per sistemare il corredo e si forniscono brevi informazioni sugli orari ed abitudini principali dell'Istituto. Si provvede allo svolgimento delle operazioni relative all'accettazione. Il personale medico e socio-assistenziale provvederà a chiedere e fornire le informazioni utili e necessarie per il periodo di degenza. Il personale amministrativo curerà il disbrigo delle formalità di sua competenza e provvederà a consegnare la Carta dei Servizi completa degli allegati.

I servizi offerti si articolano in:

- ASSISTENZA MEDICA ED INFERMIERISTICA
- ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA
- RIABILITAZIONE PSICO-FISICA
- SERVIZIO DI ANIMAZIONE
- SERVIZI GENERALI
- SERVIZI AMMINISTRATIVI
- SERVIZI COMPLEMENTARI
- ASSISTENZA RELIGIOSA
- VOLONTARIATO

ASSISTENZA MEDICA ED INFERMIERISTICA

ASSISTENZA MEDICA

Consiste in visite mediche generali effettuate negli ambulatori della struttura, prescrizione di farmaci, richieste di visite specialistiche, richieste di esami strumentali o di laboratorio non effettuabili in struttura, proposte di ricovero ospedaliero, rilascio di certificati (richiesta di indennità di accompagnamento, ecc.), fornitura a carico della struttura di farmaci, parafarmaci, ausili per incontinenti.

Il servizio Medico viene assicurato tutti i giorni 24 ore su 24; è svolto da tre medici in convenzione, come meglio specificato:

- uno nel ruolo di Direttore Sanitario, presente in struttura per totali 21 ore settimanali, suddivise in 15 ore come medico interno e 6 ore come Direttore Sanitario oltre alla reperibilità notturna e festiva;
- due nel ruolo di medico interno per totali 15 ore settimanali oltre alla reperibilità notturna e festiva.

In qualunque altro orario in cui non vi è la presenza del medico di reparto, sono reperibili e contattabili i medici reperibili.

ASSISTENZA INFERMIERISTICA

L'infermiere:

- partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e relativi obiettivi;
- pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico;
- garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali;
- per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.

Il servizio è erogato quotidianamente dalle ore 6.00 alle ore 21.00.

ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

Viene attuata dal personale qualificato munito di attestato professionale regionale di operatore socio-assistenziale/socio-sanitario e comprende le seguenti operazioni:

- assistenza di base all'Ospite (aiuto nell'igiene personale, nella vestizione e nell'alzata);
- aiuto nella distribuzione ed assunzione dei pasti;
- aiuto nella deambulazione;
- interazione col personale sanitario;
- collaborazione con le altre figure professionali.

Il servizio è garantito 24 ore su 24 da personale qualificato ASA e OSS.

RIABILITAZIONE PSICO-FISICA

La fisioterapista esegue, in collaborazione con tutto il personale di assistenza, l'insieme di prestazioni riabilitative e rieducative che tendono a prevenire e ritardare le disabilità degli anziani nonché a mantenere le capacità motorie e funzionali residue degli stessi.

Il servizio è erogato dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo COVID-19, il numero di utenti che accedono contemporaneamente alla palestra al piano terra, è ridotto nel rispetto del distanziamento. Per evitare assembramenti, le attività vengono eseguite anche nelle palestre dei piani.

Agli utenti eventualmente accertati positivi, le attività in oggetto vengono eseguite nelle rispettive stanze di degenza.

SERVIZIO DI ANIMAZIONE

L'animatrice promuove interventi ludico-ricreativi e riabilitativi al fine di mantenere attivi gli interessi degli Ospiti e di prevenire il decadimento psico-fisico (lettura di gruppo di quotidiani, attività manipolative di gruppo ed individuali, organizzazioni di attività ludiche di gruppo, uscite, terapia occupazionale, organizzazione di spettacoli interni, coinvolgimento di persone esterne per festeggiamenti vari).

Durante il periodo COVID-19, alcune attività sono state ridimensionate per permettere di eseguire le videochiamate degli ospiti con i propri familiari e gestire gli incontri in sicurezza; inoltre sono state sospese le uscite e gli spettacoli con la partecipazione di persone esterne.

Agli utenti eventualmente accertati positivi, l'intrattenimento avviene nelle rispettive stanze di degenza.

Il servizio è erogato dal lunedì alla domenica, sia al mattino che al pomeriggio.

Solo a decorrere dalla fase di transizione (gestione post emergenza covid) per il benessere psicofisico degli utenti, sono previste uscite temporanee: pranzi in famiglia, uscite in paese, eventuali pranzi al ristorante con la famiglia, esigenze personali dell'utente. Tutte le uscite, oltre ad essere autorizzate dal Direttore Sanitario, comportano la sottoscrizione del patto di corresponsabilità e l'adempimento vaccinale da parte dei familiari/accompagnatori. Solo per i pranzi al ristorante e le uscite per esigenze personali dell'utente, è previsto l'isolamento di 5 giorni al ritorno in RSA in quanto si tratta di permanenze prolungate in luoghi maggiormente esposti a rischio di contagio.

SERVIZI GENERALI

SERVIZIO MENSA

I pasti vengono confezionati nella cucina dell'Ente, preferendo cibi freschi e di stagione e sulla base di diete elaborate con il controllo del Responsabile Sanitario. Gli Ospiti affetti da specifiche patologie seguono terapie alimentari differenziate. Grazie al tipo di organizzazione ed alla sensibilità del personale, la dieta, oltre ad assicurare l'apporto di tutte le sostanze essenziali, tiene conto delle tradizioni gastronomiche locali. La somministrazione dei pasti viene effettuata da persone all'uopo preposte, nei seguenti orari:

- colazione alle ore 7.30;
- pranzo con inizio alle ore 12.00 nella sala mensa comune per tutti gli Ospiti al primo e secondo piano;
- intermezzo del pomeriggio (thè, succo di frutta, gelato nella stagione estiva) alle ore 15.30;

- cena con inizio alle ore 18.00 nella sala mensa comune per tutti gli Ospiti al primo e secondo piano.

Il menù è articolato su 7 giorni a rotazione con qualche variante a seconda della stagione.

MENU' TIPO

- Colazione: latte e caffè, thè, biscotti, fette biscottate
- Pranzo: pasta asciutta condita con sughi o in bianco, minestrina, carne di pollo, carne di manzo o maiale, pesce, formaggi, verdura cotta o fresca, frutta di stagione, dolce.
- Cena: minestrina, minestrone, affettati misti, formaggi, uova, verdura cotta o fresca, frutta fresca, frullato, macedonia.

Il servizio è attivo tutti i giorni indicativamente nelle fasce orarie 06.30 - 12.30 e 13.00 - 19.00.

SERVIZIO DI GUARDAROBA E LAVANDERIA

Il servizio interno di guardaroba e lavanderia è rivolto al vestiario personale degli Ospiti, per quanto riguarda la normale pulitura e manutenzione degli abiti personali, ad esclusione di indumenti che per loro natura e composizione devono essere trattati "a secco". Comprende, oltre quanto detto sopra, anche il riordino nell'armadio personale dell'Ospite. Al riguardo l'addetta fa riferimento al numero assegnato all'Ospite al momento dell'ingresso in struttura ed apposto su ogni capo al fine di evitare fortuiti scambi o smarrimenti di indumenti.

Anche la biancheria piana ed i teli bagno sono gestiti dalla lavanderia interna alla Struttura.

Servizio attivo dal lunedì al sabato dalle ore 7,00 alle ore 13,00.

SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DELL'AMBIENTE

Il servizio è effettuato da personale interno.

Consiste nella quotidiana pulizia e sanificazione dello spazio di vita dell'Ospite (camere di degenza, bagni) e degli ambienti comuni (corridoi, soggiorni, palestra, refettori, ecc.).

Sono programmati anche interventi di pulizia generale straordinaria.

Servizio attivo tutti i giorni dalle ore 06.30 alle ore 12.30.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE

In aggiunta alle operazioni di manutenzione degli impianti e degli edifici obbligatorie per disposizioni di legge, per le quali l'Amministrazione è convenzionata con soggetti a ciò abilitati, è previsto un servizio interno di manutenzione, garantito da persone in convenzione per quanto riguarda le varie attrezzature presenti in struttura e gli spazi verdi antistanti e retrostanti l'edificio.

Servizio attivo 24 ore per interventi inderogabili agli impianti e manutenzioni ordinarie. Per le piccole manutenzioni gli incaricati intervengono a chiamata.

Per accedere in struttura, i manutentori devono essere provvisti di mascherina FFP2, inoltre l'accesso è autorizzato solo dopo esibizione del green-pass e controllo della temperatura.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio offre assistenza nella gestione degli aspetti burocratici legati al ricovero in struttura (compilazione liste di attesa, adempimenti relativi all'ingresso, pagamento rette, variazione del medico di base, ecc.).

L'ufficio amministrativo osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00
- Nei giorni di martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- Il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Durante il periodo Covid, per accedere agli uffici è necessario indossare la mascherina.

SERVIZI COMPLEMENTARI

SERVIZIO DI PARRUCCHIERE E BARBIERE

Il servizio viene fornito, su richiesta degli utenti, da una parrucchiera/barbiere esterno che sarà contattato al bisogno; il compenso viene corrisposto al professionista direttamente dall'ospite o dai familiari.

In epoca COVID-19, prima di iniziare il servizio, vi è l'esecuzione di test antigenico da parte della RSA, inoltre si applicano i protocolli COVID vigenti.

SERVIZIO TELEFONICO

Tutti gli Ospiti possono comunicare telefonicamente con i familiari, utilizzando il proprio telefono cellulare oppure il telefono del reparto per le telefonate in arrivo dai familiari.

SERVIZIO RADIOTELEVISIVO

Tutte le stanze di degenza sono provviste di televisore da poter utilizzare compatibilmente con il consenso degli altri Ospiti occupanti la stanza. Inoltre gli spazi comuni sono dotati tutti di televisori.

TIROCINANTI

Molte scuole superiori ed Istituti di Formazione Regionali inviano periodicamente i loro allievi per svolgere un periodo di formazione presso la nostra Fondazione.

ASSISTENZA RELIGIOSA

L'assistenza religiosa è assicurata dai Parroci della Parrocchia ai quali, in periodi Covid, viene eseguito un tampone antigenico prima di accedere ai locali interni. All'interno della struttura è disponibile uno spazio esclusivamente riservato a luogo per il culto aperto a chiunque ne abbia necessità.

Si garantisce, inoltre, il rispetto e la pratica di tutte le Religioni (Allegato 7. Privacy-Consenso).

VOLONTARIATO

Considerato che i volontari costituiscono una risorsa importantissima per la Fondazione, fornendo gratuitamente il proprio tempo e la propria disponibilità per intrattenere gli ospiti, vi è una collaborazione fattiva con AVULSS Mantova e CRI Poggio-Sermide.

SCHEMA INDICATIVO DI GIORNATA-TIPO DELL'OSPITE DELLA R.S.A.

Dalle ore 6:00

Viene garantita l'alzata a cura del personale ASA/OSS che provvede all'igiene intima e personale dell'Ospite, con vestizione e preparazione della colazione.

Ore 7:30 – 8:30

Dispensa della colazione a cura di tutto il personale in servizio, somministrazione terapia farmacologica ed esecuzione di indagini diagnostiche.

Ore 8:30 - 11:30

Gli Ospiti vengono fatti accomodare o accompagnati a partecipare alle seguenti attività:

- bagni programmati;
- attività di animazione sociale secondo il programma settimanale;
- trattamenti riabilitativi;
- trattamenti sanitari di tipo infermieristico;
- controlli e visite sanitarie anche all'esterno.

Ore 12:00

Pranzo nei refettori dei due piani

Ore 12:45 – 14:30

Riposo pomeridiano

Dalle ore 14:30

- attività di animazione di gruppo e uscite programmate
- controlli sanitari programmati
- dispensa bevande
- somministrazione terapie farmacologiche.

Ore 18:00

Cena nei refettori dei due piani

Ore 19:00 – 21:00

Trasferimento nelle camere per il riposo notturno, previa igiene personale e cambio del vestiario, nonché eventuali terapie farmacologiche.

Nel corso della notte gli Ospiti vengono vigilati dal personale ausiliario di turno, il quale provvede al regolare e periodico cambio dei dispositivi per l'incontinenza e al cambio posture.

STANDARDS DI QUALITA'

Nella progettazione e nell'erogazione dei servizi, l'Amministrazione si basa sugli standards strutturali e gestionali sanciti dalla Regione Lombardia.

QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

Sul piano del miglioramento della qualità dei servizi offerti, la Fondazione concentra la sua attenzione sui seguenti obiettivi:

- Estendere la personalizzazione degli interventi utilizzando per tutti gli Ospiti il Piano di Assistenza Individualizzato (PAI), che mira alla rilevazione e alla risoluzione dei bisogni della singola persona avvalendosi del lavoro d'équipe al quale partecipano tutte le figure professionali della R.S.A.
- Redigere un fascicolo sanitario e sociale per ogni Ospite, secondo le direttive emanate dalla Regione Lombardia.
- Sviluppare maggiormente l'integrazione tra le diverse figure professionali che compongono l'équipe.
- Migliorare i livelli di comunicazione con l'utenza.

FORMAZIONE

Gli obiettivi formativi sono coerenti ai progetti di miglioramento della qualità.

Tutti i profili professionali sono coinvolti nei processi formativi che sono finalizzati a:

- migliorare i processi di comunicazione tra operatori e Utenti/Familiari;
- favorire lo sviluppo del lavoro d'équipe e la personalizzazione degli interventi;
- gestire adeguatamente le emergenze e lavorare in sicurezza.

STRUMENTI DI VERIFICA E DI INFORMAZIONE

Sono previsti:

- Somministrazione di questionari di gradimento per la valutazione della soddisfazione delle esigenze degli ospiti, dei familiari e degli operatori.
- Pubblicazione della presente Carta dei Servizi quale strumento di informazione.
- Incontri con i familiari degli Ospiti.

INFORMAZIONE E SICUREZZA

- Riconoscibilità del personale attraverso apposito cartellino di identificazione.
- Partecipazione informata del degente alle cure fornite.
- Sicurezza tecnologica e impiantistica delle attrezzature. La sicurezza è a cura del servizio di prevenzione e protezione.

TUTELA E PARTECIPAZIONE

LISTE DI ATTESA

Le liste di attesa sono gestite dall'ufficio della Fondazione. Le domande di ammissione accettate vengono inserite nella lista d'attesa in base ai criteri qui di seguito elencati:

- 1) Utenti già inseriti su posto autorizzato
- 2) Comune di Residenza
- 3) Gravità clinica
- 4) Gravità sociale
- 5) Data di presentazione domanda

Sono possibili deroghe qualora vengano segnalati casi di particolare bisogno sociale e/o sanitario.

STRUMENTO DI TUTELA E DI VERIFICA

Per rimuovere eventuali disservizi che limitano la possibilità di fruire dei servizi o che violano i principi e gli standards enunciati nella presente Carta, gli Ospiti/Utenti possono presentare reclamo.

Il reclamo ha lo scopo di offrire uno strumento agile ed immediato per segnalare all'Amministrazione i comportamenti degli operatori non in linea con i principi e le finalità della Carta dei servizi relativamente alla realizzazione della Carta e alla trasparenza dell'azione amministrativa.

PROCEDURE DI RECLAMO

IL RECLAMO INFORMALE

Gli Ospiti/Utenti presentano reclamo informale scritto o orale al Responsabile del Servizio oppure alla Direzione della Fondazione e, se il reclamo risulta motivato, si procede, qualora sia possibile, ad eliminare immediatamente l'irregolarità. Se il reclamo non può essere soddisfatto immediatamente, gli Utenti verranno informati sulla possibilità di presentare il reclamo formale.

IL RECLAMO FORMALE

Gli Ospiti/Utenti possono presentare il reclamo formale in forma scritta alla Direzione della Fondazione.

A tal fine possono utilizzare il modulo allegato n. 8 della presente Carta dei Servizi, e relativa informativa (allegato 8/A), disponibili anche presso l'Ufficio dell'Ente.

Ai reclami viene data risposta per lettera entro 30 giorni.

Se la complessità del reclamo non consente il rispetto del termine indicato, la Direzione comunica agli Utenti lo stato di avanzamento della pratica ed il nuovo termine del procedimento.

VERIFICA DEGLI IMPEGNI E ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO

L'Amministrazione garantisce la verifica dell'attuazione degli impegni e degli obiettivi di qualità previsti nella presente Carta dei Servizi, attraverso una relazione annuale, che tenga conto dei suggerimenti pervenuti e dei risultati conseguiti. Detta relazione verrà divulgata attraverso idonei strumenti.

INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE DEI CITTADINI/UTENTI

L'Amministrazione, consapevole che migliorare la qualità dei servizi significa renderli conformi alle aspettative degli Utenti, effettua annualmente dei sondaggi per conoscere la valutazione personale della qualità dei servizi.

MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei Servizi con i relativi allegati (regolamento posto ordinario, contratto d'ingresso, ecc.) verrà consegnata a tutti gli Ospiti/Utenti dell'Istituto e loro familiari, sarà pubblicata sul sito della Fondazione e sul sito dell'ATS Val Padana nella sezione dedicata, sarà esposta nell'apposita bacheca posta all'ingresso della Struttura e sarà inviata agli Enti che esercitano forme di controllo o vigilanza sull'attività dell'Amministrazione.

REGOLAMENTO ACCESSO UTENTI

1) L'accesso degli Ospiti in Struttura avviene mediante scorrimento delle graduatorie predisposte dall'ufficio dell'Istituto ai residenti nella Regione Lombardia con il seguente ordine:

- a) residenti nel Comune di Poggio Rusco;
- b) residenti in altri Comuni della Provincia di Mantova;
- d) residenti in altri Comuni della Regione Lombardia;
- e) residenti in altre Regioni.

Al fine di supportare la domiciliarità e garantire una risposta alle situazioni di urgenza, la graduatoria viene redatta con il seguente ordine di priorità:

- inserimento urgente in caso di pazienti dimessi da reparti ospedalieri, di episodi di malattia in persone sole, di situazioni di emergenza Socio-Sanitaria;
- inserimento a tempo indeterminato;
- per trasferimento da posto autorizzato ad accreditato a tempo indeterminato;
- inserimento per trasferimento da altra RSA;

In caso di parità delle situazioni di urgenza o di presentazione della domanda di ingresso nella stessa data, viene data priorità al richiedente più anziano di età.

Gli ospiti residenti in Regione Lombardia che effettuano un primo ingresso occupando un posto letto Autorizzato, successivamente possono presentare domanda per il posto letto Accreditato.

2) L'accoglimento in Struttura è subordinato alle seguenti condizioni:

- L'Ospite o il Richiedente (familiare o altre persone, Comune o altri Enti Pubblici) deve sottoscrivere l'impegnativa di spesa per il pagamento della retta di degenza firmando il contratto; con tale sottoscrizione, inoltre, si assume l'impegno di degenza per un minimo di 15 giorni consecutivi;
- Il pagamento della retta decorre dalla data di ingresso, se contestuale all'accettazione, o dal giorno successivo all'accettazione, negli altri casi;
- Qualora, dopo l'avvenuta accettazione, non vi sia occupazione del posto letto, la somma da corrispondere all'Ente sarà costituita dalla retta di degenza, così come stabilita dal Consiglio di Amministrazione;
- Trascorsi comunque 3(tre) giorni dalla conferma del posto letto senza che vi sia stata l'effettiva occupazione si avrà la decadenza della disponibilità del medesimo;

3) Al momento dell'ingresso in Struttura dovranno essere consegnati i seguenti documenti personali dell'Ospite:

- Tessera sanitaria
- Tessera di esenzione ticket (se in possesso)
- Fotocopia codice fiscale
- Fotocopia carta identità
- Documentazioni sanitarie recenti attestanti le condizioni di salute
- Dichiarazione di invalido civile, di guerra, ecc. (se in possesso)
- Fotocopia del codice fiscale della persona che si impegna al pagamento della retta di degenza (non richiesto per i casi in cui sia il Comune o altro Ente Pubblico ad assumere l'impegno di spesa).
- Certificato di residenza rilasciato dal Comune.

4) Al momento della firma del Contratto d'Ingresso, viene richiesto un deposito cauzionale infruttifero, in denaro quale garanzia fideiussoria, per ogni ipotesi di inadempimento contrattuale e/o responsabilità per fatto illecito, da versare mediante bonifico bancario. L'utente e l'obbligato in solido si impegnano sin d'ora a ricostituire tale ammontare nel caso di escussione, anche parziale, della cauzione, e a non richiederne la restituzione se non a seguito dello scioglimento del rapporto contrattuale e del rilascio del posto letto.

5) Il pagamento della retta di degenza deve essere effettuato entro il giorno 10 (dieci) del mese successivo a quello di permanenza dell'Ospite in Struttura, o, nel caso questo sia festivo o prefestivo, il primo giorno utile del mese di riferimento.

6) Durante le assenze temporanee dell'Ospite, a qualunque titolo siano esse dovute (ricovero ospedaliero, rientro in famiglia, ecc.), dovrà essere corrisposta l'intera retta di degenza. Qualora l'assenza si protragga oltre il 15° giorno, l'onere per il mantenimento del posto letto è costituito dalla retta di degenza maggiorata del mancato contributo Regionale, causa la non occupazione del posto.

7) Il vestiario e la biancheria personale dell'Ospite (che dovranno essere periodicamente rinnovati), unitamente ad altri oggetti ed effetti personali dovranno essere consegnati al personale della Struttura.

L'Amministrazione non assume comunque alcuna responsabilità per il denaro e gli oggetti che l'Ospite intende trattenere a propria disposizione.

8) L'entità della retta di degenza viene fissata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per Anziani Isidoro Capi.

La retta di degenza è onnicomprensiva delle prestazioni socio-assistenziali di cui l'Ospite necessita durante la sua permanenza nella Struttura, con esclusione del servizio di parrucchiere/barbiere ed ambulanze.

Per i posti Autorizzati sono esclusi anche i medicinali ed i presidi.

Le spese funerarie e post-mortem sono a carico degli eredi legittimi o testamentari.

9) Per la determinazione obbiettiva delle condizioni psicofisiche dell'utente, il Responsabile Sanitario della Fondazione applica la scala di valutazione S.O.S.I.A. (Scheda Osservazione Intermedia Assistenza) della Regione Lombardia, soggetta a verifica almeno semestrale.

10) L'Amministrazione si riserva di trasferire il singolo ospite nell'ambito dei reparti della residenza in base alle sue condizioni di salute, allo stato dei suoi bisogni e alle necessità organizzative dei servizi. Infatti i vari reparti sono strutturati in modo da garantire, per quanto riguarda l'intervento sociale e sanitario, la migliore assistenza possibile in rapporto alle reali condizioni della persona che, durante la sua permanenza, può necessitare di prestazioni di diversa natura.

11) L'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere in qualsiasi momento alla dimissione del ricoverato:

a) qualora la permanenza dell'Ospite presso la Casa di Riposo dovesse risultare incompatibile con l'organizzazione dei servizi dell'Ente o con il livello di assistenza che l'Ente stesso può garantire;

b) per comportamento dell'ospite non conforme alla vita comunitaria dell'Istituto;

c) per mancato pagamento della retta di degenza, qualora l'obbligato si dimostri inadempiente al sollecito scritto trasmesso dall'Amministrazione.

12) Nel caso in cui l'Ospite o suo familiare decida per la dimissione o il trasferimento presso altra Struttura, è tenuto a darne comunicazione almeno **sette** giorni prima della presunta data di uscita, in caso contrario sarà addebitato in fattura un imposto pari ad € 100,00.

13) Il Contratto stipulato con l'Ente non potrà per alcun motivo essere ceduto a terzi.

14) Il presente regolamento è stato aggiornato in data 13.07.2026.

Ogni disposizione precedente e incompatibile deve ritenersi abrogata.

Data _____

PER ACCETTAZIONE

CONTRATTO D'INGRESSO
PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI
(ai sensi della legge regionale 3/2008 e della dgr n. 8496/2008)

A seguito dell'istanza di ingresso presso la "FONDAZIONE PER ANZIANI ISIDORO CAPPI - ETS"
in qualità di ospite/ utente in regime di:

- POSTO ACCREDITATO A CONTRATTO a tempo INDETERMINATO dal.....
- POSTO ABILITATO/AUTORIZZATO (residenti in Regione Lombardia) dal
fino al primo posto letto Accreditato a Contratto, disponibile
- POSTO ABILITATO/AUTORIZZATO a tempo INDETERMINATO (residenti fuori Regione
Lombardia) dal

TRA

La FONDAZIONE PER ANZIANI ISIDORO CAPPI - ETS (di seguito denominata per brevità
Fondazione) con sede in Via Cippi 34 – POGGIO RUSCO (MN) – Cod.Fisc. 80018910200 – Part.
Iva 01591210206. Legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore

E

Il/la Signor/ra
Nato/a a il e
residente a Prov in via
Codice Fiscale
Codice Sanitario
In qualità di Ospite della Fondazione per il servizio di:

- R.S.A. POSTO ACCREDITATO A CONTRATTO dalla data del
- R.S.A. POSTO ABILITATO/AUTORIZZATO dalla data del

E

Il/la Signor/ra
Nato/a a Prov il
Residente a Prov
via
Tel Cell
Fax..... e-mail
Codice Fiscale
che accetta con questa scrittura di divenire obbligato in solido per le prestazioni di cui al presente
contratto (di seguito per brevità denominato Obbligato) in qualità di garante e titolare dell'obbligo
del pagamento della retta.

Il/la Signor/ra
Nato/a a Prov il
Residente a Prov
via
Tel Cell
Fax..... e-mail
Codice Fiscale

che accetta con questa scrittura di divenire obbligato in solido per le prestazioni di cui al presente contratto (di seguito per brevità denominato Obbligato) in qualità di garante e titolare dell'obbligo del pagamento della retta.

Il/la Signor/ra
Nato/a a Prov il
Residente a Prov
via
Tel Cell
Fax..... e-mail
Codice Fiscale

che accetta con questa scrittura di divenire obbligato in solido per le prestazioni di cui al presente contratto (di seguito per brevità denominato Obbligato) in qualità di garante e titolare dell'obbligo del pagamento della retta.

PREMESSO

Che la "FONDAZIONE PER ANZIANI ISIDORO CAPPI - ETS" è accreditata dalla Regione Lombardia, autorizzata al funzionamento per n. 66 posti letto e contrattualizzata con l'ATS di Mantova per n. 40 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA);

che l'accesso alla struttura è subordinato al rispetto della graduatoria generata con i criteri individuati nel Regolamento per l'accoglimento, permanenza e dimissione approvato con deliberazione n. del e successive modifiche;

che, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa regionale, l'ospite e/o gli obbligati sono stati informati sulle prestazioni offerte, sulle condizioni per accedervi, sulla possibilità di accedere ad altre unità di offerta accreditate in ragione dei bisogni personali di assistenza espressi, ed hanno optato per il servizio di cui alla pagina 1 e secondo quanto previsto dal presente contratto;

che il/i Sig./Sig.ri che sottoscrive/ono il presente contratto si rende/ono garante/i del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali dell'Ospite; egli/essi sarà/saranno interpellati dalla Direzione per ogni necessità e comunicazione riguardante l'Ospite e si impegnano al trasferimento dell'Ospite quando ricorrano le situazioni previste dal presente contratto;

che l'ingresso non potrà aver corso senza la sottoscrizione del presente atto da parte degli Obbligati in solido.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

PRESTAZIONI A CARICO DELLA FONDAZIONE

ART. 2

Il trattamento nella Residenza Sanitaria Assistenziale comprende, nella quota di retta pagata, tutti i servizi e le prestazioni previste dalla normativa della Regione Lombardia vigente in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento, a cui si aggiungono quelli contemplati dalla Carta dei Servizi della Fondazione che si consegna; sono compresi gli obblighi di custodia di beni, nel limite della disponibilità logistica della struttura, di assicurazione, di rispetto della privacy, di rispetto dei protocolli assunti, di rendere nota la Carta dei servizi, di costituire documentazione sanitaria e socio-sanitaria.

ART. 3

Non sono compresi nella retta i servizi di trasporto dell'ospite della Residenza Sanitaria Assistenziale per qualsiasi sua necessità di uscita dalla struttura. Non sono compresi, altresì, eventuali ticket richiesti dal sistema sanitario nazionale per esami diagnostici in strutture convenzionate, né, per i posti autorizzati e non contrattualizzati, i ticket richiesti per farmaci e ausili. Inoltre, la retta non comprende la fornitura di protesi quali occhiali, dentiere, arti artificiali, ecc., spese telefoniche, prestazioni richieste dall'utente o dai suoi famigliari (non prescritte direttamente dalla Struttura) ed ogni altra prestazione non prevista espressamente nella Carta dei Servizi. Sono inoltre esclusi dalla retta i costi relativi ad eventuali trasporti in ambulanza, servizi di parrucchiere/barbiere, pedicure, ecc.; prestazioni, queste ultime, fornite su richiesta degli interessati e regolate al professionista direttamente da parte degli ospiti o dei familiari.

Per **i posti autorizzati** non accreditati sono esclusi dal trattamento anche i farmaci ed i presidi sanitari.

ART. 4

La Struttura garantisce la stipula delle assicurazioni previste dalla vigente normativa.

Gli ospiti sono comunque invitati a non trattenere presso sé oggetti di valore o denaro. La struttura non si assume alcuna responsabilità in caso di furto o loro smarrimento, se non in custodia presso l'Ente.

ART. 5

La Direzione provvede ad assegnare il posto letto libero. Successivamente sarà facoltà della Direzione Sanitaria prescrivere variazioni del posto letto (es. piano di degenza e stanza di degenza) in base alle variate necessità dell'Ospite stesso o per motivi di ordine organizzativo relativi alla gestione dei reparti.

ART. 6

Nel caso in cui il familiare, direttamente o avvalendosi di terza persona, desideri in qualsiasi forma intervenire nell'assistenza dell'ospite (spostamenti, assistenza al pasto, ecc.) dovrà fornirne specifica richiesta alla Direzione della Fondazione che, potrà autorizzarla, salvo diverse indicazioni di carattere organizzativo o sanitario.

PRESTAZIONI A CARICO DELL'UTENTE E DELL'OBBLIGATO

ART. 7

La quota giornaliera del soggiorno è fissata in €

Il periodo minimo di permanenza dell'ospite è fissato in 30 giorni.

Contestualmente alla stipula del presente contratto, viene altresì corrisposto, dall'utente o dall'obbligato in solido, un deposito cauzionale infruttifero, in denaro quale garanzia fideiussoria, per ogni ipotesi di inadempimento contrattuale e/o responsabilità per fatto illecito, pari a € L'utente e l'obbligato in solido si impegnano sin d'ora a ricostituire tale ammontare nel caso di escussione, anche parziale, della cauzione, e a non richiederne la restituzione se non a seguito dello scioglimento del rapporto contrattuale e del rilascio del posto letto. Il deposito cauzionale verrà portato a compensazione con l'importo indicato nell'ultima fattura che verrà emessa per la degenza entro 60 giorni dall'emissione di quest'ultima.

Si precisa inoltre che, solo per gli ospiti accolti in posto letto autorizzato, la fornitura di pannoloni, medicinali e tutti gli ausili necessari, non è a carico della Fondazione ma rimane a carico dell'utente.

ART. 8

La retta decorre dalla data di ingresso. Tale retta sarà addebitata con fatturazione mensile e dovrà essere liquidata entro il giorno 10 del mese successivo.

Nel caso in cui il posto letto non sia occupato entro i termini temporali del Regolamento per gli accoglimenti, la Fondazione emetterà fattura corrispondente all'importo della retta per i giorni concordati e non occupati.

Per i periodi di assenza ci si attiene a quanto disposto dal Regolamento interno per gli accoglimenti, fornito con la Carta dei Servizi.

ART. 9

Il Garante, in qualità di fidejussore, garantisce personalmente il pagamento della retta mensile dovuta a seguito della permanenza dell'ospite presso la Fondazione entro il limite massimo di 15.000 €. Sono espressamente esclusi il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'applicazione dell'art. 1957 c.c. che deve intendersi quindi derogato.

Ove il credito vantato dalla Fondazione superi l'importo di 15.000 € sarà facoltà della stessa di interrompere le prestazioni rese in favore dell'ospite o di pretendere la prestazione di ulteriore, congrua ed adeguata garanzia idonea a soddisfare quanto dovuto in favore della Fondazione.

ART. 10

A fronte delle prestazioni erogate, i sottoscrittori del presente contratto si obbligano in solido al pagamento mensile dell'importo della retta, nelle modalità indicate dalla Fondazione.

L'importo della retta di degenza viene fissata dal Consiglio di Amministrazione, generalmente una volta l'anno, che provvede alla comunicazione dell'avvenuta variazione agli Obbligati, mediante comunicazione scritta inviata alla persona di riferimento.

La decorrenza dell'aumento della retta non può essere retroattiva.

Gli Obbligati, nel termine di giorni quindici, avranno facoltà di recedere dal presente contratto mediante comunicazione scritta da far pervenire alla sede della Fondazione. Il contratto si intende risolto con l'uscita dalla struttura a cura e spese degli Obbligati entro cinque giorni dal ricevimento della manifestazione di recesso. Nel silenzio degli Obbligati il corrispettivo così come variato si intenderà accettato.

ART. 11

L'Ospite ed il Garante si impegnano a fornire tutti i documenti richiesti per il perfezionamento della pratica di accoglimento il cui elenco è fornito dall'Ufficio di Segreteria.

Gli Obbligati sono tenuti con puntualità ad aggiornare, in caso di variazione, sia l'anagrafica e la situazione pensionistica dell'Ospite sia i propri dati (residenza, recapiti telefonici, stato di famiglia, riferimenti bancari); in caso di ritardi od omissioni graveranno sugli Obbligati le spese e gli eventuali danni.

Gli obbligati sono tenuti ad informare la Fondazione in caso di assenza o ferie in modo da essere reperiti in caso di necessità.

CERTIFICAZIONI FISCALI

ART. 12

La Fondazione rilascerà ad ogni ospite una certificazione delle rette ai fini fiscali entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

IPOTESI DI RECESSO, DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO O DI DIMISSIONI

ART. 13

La Struttura non garantisce il mantenimento del posto letto qualora si verifichino le seguenti condizioni:

- scadenza del trentesimo giorno di assenza consecutivo;
- in caso di insolvenza del pagamento della retta trascorsi trenta giorni dal ricevimento del sollecito di pagamento;
- nel caso in cui un familiare somministri o autorizzi la somministrazione di qualsiasi tipo di medicinale o trattamenti alla persona, di bevanda o cibo, o senza previa autorizzazione della Direzione Sanitaria della Struttura, correttamente riportata nel fascicolo-socio sanitario;
- nel caso di lesione del rapporto fiduciario tra l'ospite e/o il suo familiare e gli operatori della Struttura ad insindacabile giudizio del Direttore Sanitario;
- nel caso in cui l'evoluzione psico-fisica dell'Ospite richieda un trattamento sanitario che la struttura non sia in grado di garantire.

In caso di recesso del contratto o dimissioni, la Struttura ha l'obbligo di darne tempestiva comunicazione agli uffici competenti dell'ATS e del Comune di residenza dell'Ospite.

Nel caso in cui l'ospite o suo familiare decida per la dimissione o il trasferimento presso altra Struttura, è tenuto a darne comunicazione **almeno sette giorni prima della presunta data di uscita**. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, sarà addebitato in fattura l'importo di € 100,00.

La Fondazione potrà recedere con comunicazione scritta agli Obbligati nel caso di reiterati e gravi ritardi o non avvenuti pagamenti delle quote di rette a carico dell'Ospite. In questi casi, il recesso potrà ricorrere a condizione che la Fondazione abbia adempiuto ai propri obblighi normativamente sanciti. Altri motivi di recesso, possono risiedere nell'impossibilità da parte dell'organizzazione socio-sanitaria della Fondazione di gestire l'Ospite, ovvero quando sono ripetutamente violate le regole di convivenza previste dalla Carta dei Servizi e questo faccia insorgere seri e comprovati motivi di incompatibilità con la vita dell'Istituzione o qualora le stesse incompatibilità sorgono con uno o più parenti dell'Ospite.

In questi casi, la Fondazione si attiverà affinché le dimissioni avvengano in forma assistita dal Comune e dall'ATS.

Nel caso la qualità del servizio dovesse essere ritenuta non congrua dall'Utenza ed anche nel caso in cui venga invocata quale causa di risoluzione per inadempimento, ciò non potrà mai costituire motivo di mancato pagamento della quota di retta dovuta.

ART. 14

Il presente contratto non potrà, per alcun motivo, essere ceduto a terze parti.

ART. 15

Per qualunque controversia inerente e/o relativa e/o conseguente al presente contratto è eletto in via esclusiva il Foro di Mantova.

ART. 16

Le parti approvano ed accettano espressamente le clausole citate nel presente contratto.

Luogo e data,

L'OSPITE

GLI OBBLIGATI

IL PRESIDENTE (o delegato)

Se per impedimento fisico o per incapacità alla scrittura, l'ospite non fosse in grado di apporre la propria firma, essa verrà sostituita con una "X". Si prevede siano ip.coordinatrice e medico di struttura a procedere alla verifica della tutela della dignità e della volontà dell'Ospite (ai sensi dell'art. 9, co. 82, lett. a), e art. 84), confermando che la "X" è stata apposta dall'ospite, il quale è stato messo a conoscenza di quanto sopra riportato.

1° Testimone Nome e Cognome (leggibile).....

Firma

2° Testimone Nome e Cognome (leggibile).....

Firma

Allegati da consegnare all'ospite o al garante:

- 1) Carta dei servizi (con regolamenti interni)
- 2) Consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs 196/2003) da compilare
- 3) Codice Etico
- 4) Procedure di emergenza per ospiti e visitatori
- 5) _____

Firma per ricevuta

Allegati dell'ospite o del garante da consegnare alla Fondazione:

- 1) Consenso al trattamento dei dati personali (D.lvo 196/2003) compilato e firmato
- 2)
- 3)
- 4)

Firma per ricevuta

Allegato 3

INFORMATIVA PRIVACY OSPITI RSA (ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679)

Gentile Interessato,

Fondazione per Anziani Isidoro Cappelletti, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 GDPR, desidera informarLa che tratterà i Suoi dati personali nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento europeo generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016 adottato il 27 aprile 2016 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016 e del Codice privacy (D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018).

Le specifichiamo sin d'ora le seguenti definizioni, date dal citato Regolamento Europeo.

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Fondazione per Anziani Isidoro Cappelletti, con sede in Via I. Cappelletti n. 34 - 46025 Poggio Rusco (MN), P. IVA 01591210206 e-mail: inforsa@isidorocappelletti.it - PEC: istitutoisidorocappelletti@pec.it

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) contattabile all'indirizzo: legal@lawfirmstudio.it.

2. Interessati

La presente informativa è rivolta a:

- Ospiti/residenti della RSA
- Familiari e referenti
- Tutori, curatori e amministratori di sostegno

3. Tipologie di dati trattati

Il Titolare tratta:

- dati anagrafici e di contatto
- dati amministrativi, contabili e fiscali

categorie particolari di dati (art. 9 GDPR):

- dati sanitari e clinici
- dati relativi a terapie e trattamenti
- dati socio-assistenziali
- dati relativi a disabilità e non autosufficienza
- eventuali dati relativi a convinzioni religiose o filosofiche qualora necessari per garantire servizi richiesti dall'interessato (es. assistenza spirituale).
- dati giudiziari (art. 10 GDPR) in presenza di tutele giuridiche

4. Finalità del trattamento e basi giuridiche

I dati sono trattati per:

Finalità del trattamento	Base giuridica
Gestione della domanda di ammissione, accoglienza e permanenza dell'ospite presso la RSA	Art. 6, par. 1, lett. b) GDPR - esecuzione del contratto Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR - obblighi di legge
Erogazione dei servizi di assistenza sanitaria, infermieristica,	Art. 9, par. 2, lett. h) GDPR -

riabilitativa e socio-assistenziale	assistenza sanitaria e sociale Art. 2-sexies D.Lgs. 196/2003 - rilevante interesse pubblico
Gestione, tenuta e aggiornamento delle cartelle cliniche e della documentazione sanitaria e assistenziale	Art. 9, par. 2, lett. h) GDPR - assistenza sanitaria e sociale Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR - obblighi di legge
Adempimento di obblighi normativi, amministrativi, contabili e fiscali	Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR - obbligo legale
Comunicazioni con familiari, tutori, curatori, amministratori di sostegno, medici curanti e strutture sanitarie	Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR - obbligo legale Art. 9, par. 2, lett. h) GDPR - assistenza sanitaria e sociale
Gestione di esigenze religiose, spirituali o assistenziali richieste dall'ospite	Art. 9, par. 2, lett. h) GDPR - assistenza sanitaria e sociale Art. 2-sexies D.Lgs. 196/2003
Gestione di situazioni giuridiche, amministrative o di contenzioso e tutela dei diritti del Titolare	Art. 6, par. 1, lett. f) GDPR - legittimo interesse del Titolare
Trattamenti facoltativi non strettamente necessari all'assistenza (es. iniziative ulteriori)	Art. 6, par. 1, lett. a) GDPR - consenso

5. Natura giuridica del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio; pertanto, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità, da parte nostra, di dar corso al contratto e agli adempimenti connessi.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati è eseguito attraverso procedure informatiche, mezzi telematici e supporti cartacei ad opera di soggetti, interni o esterni, a ciò appositamente incaricati, autorizzati e impegnati alla riservatezza. I dati sono trattati e conservati con strumenti idonei a garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza mediante l'adozione di misure di sicurezza adeguate, come previsto dalla normativa e, in particolare, dall'art. 32 GDPR.

7. Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati a:

- ATS/ASL, Regione, autorità competenti
- medici di base e specialisti
- strutture sanitarie e laboratori
- fornitori nominati responsabili ex art. 28 GDPR

8. Trasferimento dei dati personali

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali esclusivamente per le finalità indicate nella presente informativa e nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679. Tali trasferimenti avvengono in conformità agli articoli 44 e seguenti del Regolamento, attraverso l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di protezione sostanzialmente equivalente a quello assicurato nell'Unione Europea. In particolare, il trasferimento è effettuato sulla base di decisioni di adeguatezza della Commissione Europea o, in mancanza, mediante la sottoscrizione di clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione e, ove necessario, l'implementazione di ulteriori misure supplementari idonee a rafforzare la tutela dei dati personali. L'interessato può ottenere informazioni ulteriori sulle garanzie applicate e una copia delle clausole contrattuali standard contattando il Titolare attraverso i recapiti indicati nella presente informativa.

9. Tempi di conservazione dei dati personali

I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di limitazione della conservazione e minimizzazione di cui all'art. 5 GDPR.

In particolare:

- i dati sanitari e socio-sanitari, ivi comprese le cartelle cliniche e la documentazione assistenziale, saranno conservati per tutta la durata del rapporto di ospitalità e, successivamente, per un periodo non inferiore a 10 anni dalla cessazione del rapporto, salvo ulteriori obblighi di legge o esigenze di tutela dei diritti del Titolare;

- i dati amministrativi, contabili e fiscali saranno conservati per 10 anni, come previsto dalla normativa civilistica e fiscale vigente (art. 2220 c.c.);
- i dati relativi a familiari, tutori o amministratori di sostegno saranno conservati per il periodo strettamente necessario alla gestione del rapporto e agli adempimenti connessi.

Decorso il periodo di conservazione, i dati saranno cancellati, distrutti o resi anonimi, compatibilmente con le esigenze di archiviazione previste dalla normativa vigente.

10. Diritti dell'interessato

Ai sensi degli **artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679**, l'interessato ha il diritto di esercitare, nei casi previsti, i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai dati personali
- diritto di rettifica e integrazione dei dati personali
- diritto alla cancellazione dei dati (c.d. diritto all'oblio)
- diritto alla limitazione del trattamento
- diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it
- diritto alla portabilità del dato
- diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione

Il Titolare del trattamento ha predisposto una policy per la gestione delle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati, la cui consultazione è possibile su richiesta.

11. Modalità di esercizio dei diritti

L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una PEC all'indirizzo istitutoisidorocappi@pec.it
- una raccomandata a/r a Fondazione per Anziani Isidoro Capi, con sede in Via I. Capi n. 34 – 46025 Poggio Rusco (MN)
- una mail al Dpo, di cui si riporta l'indirizzo legal@lawfirmstudio.it

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E CONSENSI FACOLTATIVI

Il sottoscritto _____

in qualità di:

- ☐ Diretto interessato
☐ Tutore
☐ Amministratore di sostegno

dichiara di aver **ricevuto e preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali** ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data _____

Firma _____

Comunicazione della presenza dell'ospite

Il sottoscritto autorizza la struttura a fornire informazioni relative alla presenza dell'ospite presso la struttura e, nei limiti strettamente necessari all'assistenza, informazioni sull'andamento generale dell'assistenza:

- ☐ a nessuno
☐ solo alle seguenti persone:

☐ a chiunque ne faccia richiesta, limitatamente alla conferma della presenza dell'ospite presso la struttura, senza comunicazione di informazioni sanitarie o assistenziali.

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente alla struttura eventuali variazioni delle persone autorizzate.

Data _____

Firma _____

Consensi facoltativi

Si informa che, nell'ambito delle attività istituzionali della struttura, potrebbero essere utilizzati alcuni dati personali dell'ospite per finalità non strettamente necessarie all'assistenza, quali:

- utilizzo del nome e cognome per identificare spazi o oggetti assegnati all'ospite (es. porta della stanza, letto, armadio);
- utilizzo di immagini fotografiche per attività ricreative interne alla struttura;
- utilizzo di immagini fotografiche per pubblicazioni interne o sul sito internet della struttura.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso:

Trattamento	Consento	Non consenso
Nome su porta / armadio	☐	☐
Foto per attività interne	☐	☐
Foto per pubblicazioni interne o sul sito	☐	☐

Data _____

Firma _____

DELEGA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI EX ART.7 D.LGS 196/03

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ Codice Fiscale _____

residente in _____

DELEGA

Il sig. _____

nato il _____ a _____ Codice Fiscale _____

residente in _____

A
FORMULARE RICHIESTE, RICEVERE INFORMAZIONI,
RITIRO DELLA MIA CORRISPONDENZA
ed al RITIRO DELLA DOCUMENTAZIONE
RELATIVA ALLA MIA PERSONA ed in particolare AL MIO STATO DI SALUTE

nei confronti del TITOLARE _____

Delegato

Si richiede al delegato di consegnare la propria firma

(firma del delegato) _____

Si ricorda che la presente delega dovrà sempre essere accompagnata da documenti idonei alla verifica dell'identità del delegato e del delegante.

Delegante

In fede

Firma del delegante OSPITE _____

Testimone

Se per impedimento fisico o per incapacità alla scrittura, l'interessato non fosse in grado di apporre la propria firma, essa verrà sostituita con una "X": si prevede che sia un MEDICO in qualità di testimone a procedere alla verifica della volontà dell'Ospite a tutela della sua dignità (ai sensi degli art. 9, 82-comma 2, lett.a), art. 84) e 92), procedendo alla sottoscrizione della presente delega con firma.

In fede

Nome e cognome MEDICO incaricato _____

Firma MEDICO incaricato _____

Poggio Rusco, lì _____

CONSENSO INFORMATO PER L'ESERCIZIO DEL CULTO

La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del **Codice in materia di protezione dei dati personali, (D.Lgs 196/03)** che,

al fine esclusivo di assistere la sua persona e di consentire agli operatori di adottare le necessarie procedure per consentirle di esercitare il suo culto presso la nostra struttura, le chiediamo di comunicarci a quale confessione religione lei appartenga tra le seguenti:

- ☐ Cattolica;
- ☐ Ortodossa
- ☐ Musulmana
- ☐ Ebraica
- ☐ Altro:.....

La informiamo, inoltre che:

- L'informazione in oggetto non entrerà a far parte del suo fascicolo sanitario: i dati saranno tutelati dal più stretto riserbo e conservati separatamente dagli altri e limitatamente al tempo durante il quale lei dimorerà presso questa struttura;

Si chiede quindi che il/la Sig./Sig.ra, accolto/a presso l'ENTE quale ospite, esprima il proprio consenso nella seguente forma

PER CONSENSO

Il/la sottoscritto/a

in qualità di: (Diretto interessato, Coniuge, Figlio/Figlia, Fratello/Sorella, Convivente, Amministratore di sostegno, Curatore, etc)

.....

viene edotto dal medico competente e riconosce che le condizioni psicofisiche dell'interessato non consentono di fornire una informativa diretta e pertanto;

dichiara di aver appreso consapevolmente quanto descritto nell'informativa sopra riportata e

ACCONSENTE / NON ACCONSENTE
(cancellare la parte che NON interessa)

Al trattamento del dato in oggetto

Poggio Rusco, lì _____

Firma leggibile _____

Fondazione per Anziani Isidoro Cappi - ETS -

Via Cappi, 34
46025 Poggio Rusco – Mn -
REP. N. 169204 "Altri Enti del Terzo Settore"
(art. 22 D.lgs.117/2017 e art. 16-17-34 D.M. 106/2020)
C.F. 80018910200
P.I. 01591210206

AMMINISTRAZIONE 0386/733200
REPARTO 0386/734396
E-MAIL inforsa@isidorocappi.it
SITO ISIDOROCAPPI.IT

MODULO PER SEGNALAZIONI/SUGGERIMENTI/CRITICITA'

SEGNALANTE	
COGNOME	NOME
VIA	CAP
CITTA'	PROVINCIA
RAPPORTO CON LA STRUTTURA	
☐ OSPITE DEL REPARTO	
☐ PARENTE DELL'OSPITE SIG./SIG.RA	
☐ VISITATORE OCCASIONALE	
☐ VOLONTARIO	
☐ ALTRO	
SEGNALAZIONE/SUGGERIMENTI/CRITICITA'	
DATA	
SERVIZIO/REPARTO	

EVENTUALI PERSONE AL CORRENTE DEL/I FATTO/I ESPOSTO/I
OSSERVAZIONI

Fondazione per Anziani Isidoro Cappi “ETS”



QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA’ DEL SERVIZIO ANNO _____

**Gentili OSPITI vi invitiamo a rispondere alle domande del nostro
questionario per aiutarci a valutare il servizio che offriamo e per
migliorarne la qualità**

**IMPORTANTE: il modulo, una volta compilato, dovrà essere consegnato alle
educatrici entro il _____.**
Le risposte resteranno in ogni caso anonime.

Grazie per la preziosa collaborazione

1. Con quale frequenza riceve le visite?

- a) Quotidianamente
- b) 2/3 volte alla settimana
- c) 1 volta alla settimana
- d) 1 volta al mese
- e) Molto raramente

2. Ha scelto lei di venire in RSA oppure la sua famiglia o insieme?

- a) io
- b) la famiglia
- c) insieme

3. Come è stato accolto?

- a) Molto bene
- b) discretamente
- c) Sufficiente
- d) Insufficiente

4. Come giudica la pulizia degli ambienti?

- a) Molto buona
- b) Buona
- c) Sufficiente
- d) Insufficiente

5. E' soddisfatto dei piatti che vengono proposti?

- a) Molto
- b) Abbastanza
- c) Poco
- d) Per nulla

6. Per la sua esperienza, queste figure sono cortesi, disponibili e professionali?

OSS

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

INFERMIERI

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

EDUCATORI

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

FISIOTERAPISTI

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

MEDICI

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

ADDETTE ALLA SALA

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

AMMINISTRAZIONE

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

7. Per la sua esperienza, come giudica il servizio prestato da queste figure?**OSS**

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

INFERMIERI

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

EDUCATORI

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

FISIOTERAPISTI

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

MEDICI

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

ADDETTE ALLA SALA

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

AMMINISTRAZIONE

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

8. E' soddisfatto delle attività interne alla struttura (feste, uscite/gite, etc.)?

- a) Molto
- b) Abbastanza
- c) Poco
- d) Per niente

9. Se potesse, andrebbe in un'altra struttura?

- a) sì
- b) no
- c) per nulla

10. Come giudica questa struttura?

- a) molto buona
- b) discreta
- c) sufficiente
- d) insufficiente

Fondazione per Anziani Isidoro Cappi “ETS”



QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA’ DEL SERVIZIO ANNO _____

**Gentili FAMIGLIARI vi invitiamo a rispondere alle domande del
nostro questionario per aiutarci a valutare il servizio che offriamo e
per migliorarne la qualità**

**IMPORTANTE: il modulo, una volta compilato, dovrà essere consegnato alle
educatrici entro il _____.**
Le risposte resteranno in ogni caso anonime.

Grazie per la preziosa collaborazione

8. Che legame ha con l'ospite?

- a) Figlio/a
- b) coniuge
- c) fratello/sorella
- d) nipote
- e) altro

9. Con quale frequenza fa visita al suo caro?

- f) Quotidianamente
- g) 2/3 volte alla settimana
- h) 1 volta alla settimana
- i) 1 volta al mese
- j) Molto raramente

10. Come giudica la permanenza del suo caro in RSA?

- d) Molto buona
- e) Discreta
- f) Sufficiente
- g) Insufficiente

11. Come giudica la pulizia degli ambienti?

- e) Molto buona
- f) Buona
- g) Sufficiente
- h) Insufficiente

12. Come giudica gli orari di visita agli ospiti:

- a) Molto buoni
- b) Buoni
- c) Conformi alle esigenze delle famiglie

13. A suo avviso, gli ambienti comuni (saloni) ed il giardino sono adeguati alle esigenze degli ospiti?

- a) Molto
- b) Abbastanza
- c) Poco
- d) Per nulla

14. Per la sua esperienza, queste figure sono cortesi, disponibili e professionali?

OSS

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

INFERMIERI

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

EDUCATORI

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

FISIOTERAPISTI

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

MEDICI

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

ADDETTE ALLA SALA

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

AMMINISTRAZIONE

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
-------	------------	------	-----------

15. Per la sua esperienza, come giudica il servizio prestato dalle figure?**OSS**

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

INFERMIERI

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

EDUCATORI

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

FISIOTERAPISTI

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

MEDICI

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

ADDETTE ALLA SALA

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

AMMINISTRAZIONE

Molto buono	Abbastanza buono	Sufficiente	Insufficiente
-------------	------------------	-------------	---------------

10. E' soddisfatto delle attività interne alla struttura (feste, uscite/gite, etc.)?

- e) Molto
- f) Abbastanza
- g) Poco
- h) Per niente

11. Consiglierebbe ad altri questa RSA?

- d) Certamente
- e) Abbastanza
- f) Poco
- g) Per nulla

Fondazione per Anziani Isidoro Cappi “ETS”



QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA’ DEL SERVIZIO ANNO _____

Gentili DIPENDENTI, vi invitiamo a compilare il questionario per aiutarci a valutare il servizio che offriamo e per migliorarne la qualità. Vi ricordiamo di barrare solo una risposta.

IMPORTANTE: i questionari da compilare saranno all’interno degli spogliatoi e dovranno essere firmate sia la consegna sia la restituzione.
Una volta compilato metterlo nell’urna all’interno dello spogliatoio femminile entro il _____.
Le risposte resteranno in ogni caso anonime.

Grazie per la preziosa collaborazione

16. Professione svolta:

- f) oss
- g) infermiere
- h) medico
- i) fisioterapista
- j) educatore
- k) altro

17. E' delusa del rapporto con i suoi colleghi?

- k) sì
- l) no
- m)abbastanza
- n) poco

18. Secondo il suo parere, i malumori tra colleghi e preposti, dipendono solo da stanchezza e carenza di organico?

- h) sì
- i) no

19. Come gestirebbe questi malumori tra colleghi e preposti?

- i) Facendo confronti tra le parti affinché si possano fare richiami
- j) Non lo so
- k) Non mi interessa

20. Durante il servizio (cioè anche quando li gestisce) si relaziona con gli ospiti?

- e) sì
- f) no
- g) poco

21. A suo avviso, soddisfa le richieste dei famigliari e si pone con loro in modo cordiale e professionale?

- d) sì
- e) no
- f) poco

22. Ritiene che il suo lavoro abbia un impatto positivo sulla vita degli ospiti?

- e) Molto
- f) Abbastanza
- g) Poco
- h) Molto poco

23. A suo avviso, l'assistenza che offre all'ospite è apprezzata dalla famiglia?

- a) Molto b) abbastanza c) poco d) molto poco

24. Raccomanderebbe ai suoi amici di far ricoverare il loro caro in questa struttura?

- i) Molto b) abbastanza c) poco d) per nulla

12. Consiglierebbe ad un suo amico di lavorare in questa struttura?

- h) Sì b) no

13. Complessivamente è contento di lavorare in questa struttura?

- a) Sì b) no

PRIMA SETTIMANA**LUNEDI'**

PRANZO	CENA
Pasta al sugo di pomodoro	Minestrina in brodo di carne
Spezzatino di tacchino	Formaggi misti

MARTEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al ragù	Minestrina in brodo vegetale
Frittata	Bastoncini di pesce

MERCOLEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al sugo di fagioli e pomodoro	Crema di verdure o di funghi o di asparagi o di porri e patate
Svizzere	Cotolette con spinaci

GIOVEDI'

PRANZO	CENA
Minestrone	Minestrina in brodo di carne
Fettine di pollo	Salumi misti
Dolce	

VENERDI'

PRANZO	CENA
Pasta al sugo di tonno	Minestrina in brodo vegetale
Pesce	Pizza

SABATO

PRANZO	CENA
Minestrone	Minestrina in brodo di carne
Polenta con ragù	Uova in umido

DOMENICA

PRANZO	CENA
Risotto ai funghi	Minestrina in brodo vegetale
Arrosto di pollo	Polpettone farcito con wurstel
Patate al forno o verdure	
Dolce	

*A colazione: caffè, latte, tea , biscotti e fette biscottate

*A merenda: tea e succhi di frutta e cioccolato caldo nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì

*A pranzo e cena sempre: Verdure cotte e fresche, Purè, Polpettone, Pollo lesso, Frutta di stagione o Mousse di frutta (gusti vari)

*A cena mele o pere cotte

***Il menù potrebbe subire piccole occasionali variazioni**

MENU' AUTUNNO - INVERNO 2025/2026
SECONDA SETTIMANA

LUNEDI'

PRANZO	CENA
Pasta con gorgonzola	Minestrina in brodo di carne
Svizzere di bovino	Bastoncini di pollo

MARTEDI'

PRANZO	CENA
Pasta con sugo di pancetta affumicata	Minestrina in brodo vegetale
Rotolo di frittata con ricotta e prosciutto	Salumi misti

MERCOLEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al ragù	Crema di verdure o di funghi o di asparagi
Polpette di carne	Bastoncini di pesce

GIOVEDI'

PRANZO	CENA
Minestrone	Minestrina in brodo di carne
Cotechino	Formaggi misti
Dolce	

VENERDI'

PRANZO	CENA
Pasta ai formaggi	Minestrina in brodo vegetale
Pesce al forno	Pizza

SABATO

PRANZO	CENA
Minestrone	Minestrina in brodo di carne
Polenta con salsiccia	Frittata

DOMENICA

PRANZO	CENA
Garganelli al ragù	Minestrina in brodo vegetale
Scaloppine di pollo	Cotolette di pollo
Patate al forno o zucchine grigliate o melanzane grigliate	
Dolce	

*A colazione: caffè, latte, tea , biscotti e fette biscottate

*A merenda: tea e succhi di frutta e cioccolato caldo nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì

*A pranzo e cena sempre: Verdure cotte e fresche, Purè, Polpettone, Pollo lessato, Frutta di stagione o Mousse di frutta (gusti vari)

*A cena mele o pere cotte

***Il menù potrebbe subire piccole occasionali variazioni**

MENU' AUTUNNO - INVERNO 2025/2026**TERZA SETTIMANA****LUNEDI'**

PRANZO	CENA
Pasta prosciutto e piselli	Minestrina in brodo di carne
Spezzatino di tacchino	Formaggi misti

MARTEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al sugo di pomodoro	Minestrina in brodo
Polenta e ragù	Bastoncini di pesce

MERCOLEDI'

PRANZO	CENA
Pasta panna e prosciutto	Crema di verdure o di funghi o di asparagi
Frittata con verdure	Cotolette

GIOVEDI'

PRANZO	CENA
Risotto con salsiccia	Minestrina in brodo di carne
Pollo arrosto	Salumi misti
Dolce	

VENERDI'

PRANZO	CENA
Spaghetti con sugo di tonno	Minestrina in brodo vegetale
Uova in umido	Pizza

SABATO

PRANZO	CENA
Minestrone	Minestrina in brodo di carne
Polenta e gorgonzola	Polpettone con carote

DOMENICA

PRANZO	CENA
Risotto	Minestrina in brodo vegetale
Arrosto di pollo	Bastoncini di pollo
Patate al forno o zucchine grigliate o melanzane grigliate	
Dolce	

*A colazione: caffè, latte, tea , biscotti e fette biscottate

*A merenda: tea e succhi di frutta e cioccolato caldo nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì

*A pranzo e cena sempre: Verdure cotte e fresche, Purè, Polpettone, Pollo lesso, Frutta di stagione o Mousse di frutta (gusti vari)

*A cena mele o pere cotte

***Il menù potrebbe subire piccole occasionali variazioni**

MENU' AUTUNNO - INVERNO 2025/2026**QUARTA SETTIMANA****LUNEDI'**

PRANZO	CENA
Pasta con pancetta affumicata	Minestrina in brodo di carne
Rotolo di frittata con ricotta e spinaci	Bastoncini di pesce

MARTEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al pomodoro	Minestrina in brodo vegetale
Polpette di carne	Formaggi misti

MERCOLEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al sugo di fagioli e pomodoro	Crema di verdure o di funghi o di asparagi
Polenta e salsiccia	Salumi misti

GIOVEDI'

PRANZO	CENA
Minestrone	Minestrina in brodo di carne
Cotechino	Cotolette
Dolce	

VENERDI'

PRANZO	CENA
Pasta ai formaggi	Minestrina in brodo vegetale
Pesce al forno	Pizza

SABATO

PRANZO	CENA
Minestrone	Minestrina in brodo di carne
Polenta e gorgonzola	Frittata

DOMENICA

PRANZO	CENA
Pasta al ragù di carne	Minestrina in brodo vegetale
Pollo arrosto	Bastoncini di pollo
Patate al forno o zucchine grigliate o melanzane grigliate	
Dolce	

*A colazione: caffè, latte, tea , biscotti e fette biscottate

*A merenda: tea e succhi di frutta e cioccolato caldo nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì

*A pranzo e cena sempre: Verdure cotte e fresche, Purè, Polpettone, Pollo lesso, Frutta di stagione o Mousse di frutta (gusti vari)

*A cena mele o pere cotte

***Il menù potrebbe subire piccole occasionali variazioni**

MENU' PRIMAVERA - ESTATE 2026
PRIMA SETTIMANA

LUNEDI'

PRANZO	CENA
Pasta prosciutto e piselli	Minestrina in brodo di carne
Frittata	Bastoncini di Pesce

MARTEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al ragù di carne	Minestrina in brodo di carne
Salsiccia di suino	Formaggi misti

MERCOLEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al sugo di pomodoro	Minestrina in brodo di carne
Svizzere di bovino	Cotolette

GIOVEDI'

PRANZO	CENA
Risotto ai funghi	Minestrina in brodo di carne
Fettine di pollo	Salumi misti
Dolce / Budino	

VENERDI'

PRANZO	CENA
Spaghetti al tonno	Minestrina in brodo di carne
Pesce al forno	Pizza

SABATO

PRANZO	CENA
Pasta al pomodoro	Minestrina in brodo carne
Pollo arrosto	Uova in umido

DOMENICA

PRANZO	CENA
Pasta al ragù	Minestrina in brodo di carne
Arrosto di pollo	Mozzarelline
Patate al forno o verdure grigliate	
Dolce / Budino / Gelato	

*A colazione: caffè, latte, tea, biscotti e fette biscottate

*A merenda: tea, succhi di frutta e gelato oppure yogurt nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì

*A pranzo e cena sempre: Verdure cotte e fresche, Purè, Polpettone, Pollo lessato, Stracchino, Frutta di stagione o Mousse di frutta (gusti vari)

*A cena mele cotte o frutta fresca

***Il menù potrebbe subire piccole occasionali variazioni**

MENU' PRIMAVERA ESTATE 2026
SECONDA SETTIMANA

LUNEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al sugo di pomodoro	Minestrina in brodo di carne
Svizzere di bovino	Salumi

MARTEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al pesto alla Genovese	Minestrina in brodo di carne
Spezzatino di pollo	Nuggest di pesce

MERCOLEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al ragù	Minestrina in brodo di carne
Frittata	Formaggi misti

GIOVEDI'

PRANZO	CENA
Risotto con piselli	Minestrina in brodo di carne
Polpette di carne	Nuggest di pollo
Dolce o Budino	

VENERDI'

PRANZO	CENA
Spaghetti con acciughe	Minestrina in brodo di carne
Zucchine ripiene con tonno e ricotta	Pizza

SABATO

PRANZO	CENA
Pasta al pomodoro	Minestrina in brodo di carne
Salsiccia di suino	Cotolette con spinaci

DOMENICA

PRANZO	CENA
Risotto con salsiccia	Minestrina in brodo di carne
Pollo arrosto	Uova in umido
Patate al forno o verdure	
Dolce o Budino o Gelato	

*A colazione: caffè, latte, tea, biscotti e fette biscottate

*A merenda: tea, succhi di frutta e gelato oppure yogurt nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì

*A pranzo e cena sempre: Verdure cotte e fresche, Purè, Polpettone, Pollo lessato, Stracchino, Frutta di stagione o Mousse di frutta (gusti vari)

*A cena mele cotte o frutta fresca

***Il menù potrebbe subire piccole occasionali variazioni**

MENU' PRIMAVERA ESTATE 2026
TERZA SETTIMANA

LUNEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al ragù	Minestrina in brodo di carne
Spezzatino di tacchino	Bastoncini di pesce

MARTEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al sugo di pomodoro	Minestrina in brodo di carne
Svizzere di bovino	Cordono bleu

MERCOLEDI'

PRANZO	CENA
Pasta con pancetta affumicata	Minestrina in brodo di carne
Uova in umido	Salumi misti

GIOVEDI'

PRANZO	CENA
Risotto con zucchine	Minestrina in brodo di carne
Arrosto di pollo (Rotolo)	Cotolette
Dolce o Budino	

VENERDI'

PRANZO	CENA
Spaghetti con sugo di tonno	Minestrina in brodo di carne
Tonno e sgombro	Pizza

SABATO

PRANZO	CENA
Pasta al sugo di pomodoro	Minestrina in brodo di carne
Salsiccia di suino	Mozzarelline

DOMENICA

PRANZO	CENA
Pasta al ragù	Minestrina in brodo di carne
Fettine di pollo	Frittata
Patate al forno o verdure	
Dolce o Budino o Gelato	

*A colazione: caffè, latte, tea, biscotti e fette biscottate

*A merenda: tea, succhi di frutta e gelato oppure yogurt nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì

*A pranzo e cena sempre: Verdure cotte e fresche, Purè, Polpettone, Pollo lessato, Stracchino, Frutta di stagione o Mousse di frutta (gusti vari)

*A cena mele cotte o frutta fresca

***Il menù potrebbe subire piccole occasionali variazioni**

MENU' PRIMAVERA ESTATE 2026
QUARTA SETTIMANA

LUNEDI'

PRANZO	CENA
Risotto ai funghi	Minestrina in brodo di carne
Pollo arrosto	Nuggest di pesce

MARTEDI'

PRANZO	CENA
Pasta prosciutto e piselli	Minestrina in brodo di carne
Svizzere di bovino	Cotolette con spinaci

MERCOLEDI'

PRANZO	CENA
Pasta al pesto Genovese	Minestrina in brodo di carne
Rotolo ricotta e prosciutto	Formaggi misti

GIOVEDI'

PRANZO	CENA
Risotto con salsiccia	Minestrina in brodo di carne
Spezzatino di pollo	Nuggest di pollo
Dolce o Budino	

VENERDI'

PRANZO	CENA
Spaghetti con acciughe	Minestrina in brodo di carne
Zucchine ripiene con tonno e ricotta	Pizza

SABATO

PRANZO	CENA
Pasta al pomodoro	Minestrina in brodo di carne
Polpette	Uova in umido

DOMENICA

PRANZO	CENA
Pasta al ragù	Minestrina in brodo di carne
Arrosto di pollo	Salumi misti
Patate al forno o verdure	
Dolce o Budino o Gelato	

*A colazione: caffè, latte, tea, biscotti e fette biscottate

*A merenda: tea, succhi di frutta e gelato oppure yogurt nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì

*A pranzo e cena sempre: Verdure cotte e fresche, Purè, Polpettone, Pollo lessato, Stracchino, Frutta di stagione o Mousse di frutta (gusti vari)

*A cena mele cotte o frutta fresca

***Il menù potrebbe subire piccole occasionali variazioni**

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

Introduzione

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione del numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia, esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società e favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di:

- Istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (residenze sanitarie-assistenziali);
- Agenzie di informazione e, più in generale, mass media;
- Famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione nell'organizzazione dell'attività quotidiana, negli atti regolativi di essa, quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico:

- il principio di "giustizia sociale", enunciato nell'art. 3 della Costituzione, là dove prevede che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. La ricerca scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita.
- il principio di "solidarietà", enunciato nell'art. 2 della Costituzione, là dove si ritiene dovere della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo che nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri in materia di solidarietà politica, economica e sociale. A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della partecipazione al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona.
- il principio di "salute", enunciato nell'art. 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività garantire cure gratuite agli indigenti. Va inoltre ricordato che al concetto di salute

affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è associato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

La persona anziana al centro di diritti e di doveri.

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, dei diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento e al rispetto degli anziani insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

La persona ha il diritto	La società e le istituzioni hanno il dovere
Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà	Di rispettare l'individualità di ogni persona riconoscendone i bisogni e realizzando gli interessi adeguati, con riferimento a tutti i parametri di qualità di vita e non in funzione esclusivamente dell'età anagrafica
Di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.	Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero essere anacronistici o in contrasto con la cultura dominante impegnandosi a coglierne il significato nel contesto della storia della popolazione.
Di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.	Di rispettare le modalità di condotta della persona anziana compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e "deriderle", senza per questo venir meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità
Di conservare la libertà di scegliere dove vivere.	Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendole il sostegno necessario, nonché in caso di impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente familiare abbandonato.
Di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.	Di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio consente il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile e opportuna. Resta comunque garantito all'anziano il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
Di vivere con chi desidera.	Di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni progetto di integrazione.

La persona ha il diritto	La società e le istituzioni hanno il dovere
Di avere una vita di relazione	Di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.	Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire ogni valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale	Di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.
Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia o autosufficienza.	Di operare perché anche nelle situazioni compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando uno stato di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

La tutela dei diritti riconosciuti

E' opportuno ancora sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti dei cittadini riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcune persone dipendono l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (situazione media dell'istruzione e dell'educazione).

Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di politica generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il Difensore Civico Regionale (DCR), l'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) e l'Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP). Essi costituiscono il punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. E' constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT e agli URP è costituita da persone anziane.

E' necessario che lo sviluppo di questa rete di garanzia sia incentivato in tutto l'ambito socio-sanitario e socio-assistenziale in sede di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento di tutti i servizi della Regione Lombardia.